



**COMUNE DI S. ALESSIO SICULO**  
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 29 Reg.

Del 23/12/2024

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) d.lgs. n. 267/2000 TUEL. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Messina n. 203- 2023 – rg 1702 – 2021 – PHOENIX GROUP s.r.l.**

L'anno duemilaventiquattro il giorno **Ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **21:00** e seguenti, nella sala delle adunanze comunali, giusta Determina di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale n. **12** del **16/12/2024**, si svolge, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta è regolamentata dall'art. 30 della Legge Regionale 06.03.1986, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica ed è partecipata dai Sign.ri Consiglieri, a norma di legge, a cui risultano all'appello nominale presenti:

CONSIGLIERI	Presente	CONSIGLIERI	Presente
Briguglio Chiara	P	Bartorilla Roberto	A
Longo Elisabetta	P	Triolo Maria Cristina	P
Saccà Giovanni	A	Cannavò Nunziata	P
Ferlito Natale	P	Riggio Giuseppe Luca	P
Isaja Dario	P		
<b>Assegnati: 10</b>	<b>Presenti: 7</b>	<b>Assenti: 2</b>	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 7 il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza Ferlito Natale in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con funzione verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Miano Rosaria.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma dell'O.R.E.L. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Briguglio, Longo e Triolo.

Visto che ai sensi dell'art. 53 della legge 8/06/1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/200, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: **Favorevole**
- Il Revisore dei Conti, parere: **Favorevole**

Presenti: n.7 ( C. Briguglio, E. Longo, N. Ferlito, D. Isaja, M.C. Triolo, N. Cannavò, G.L. Riggio)

Presente in aula il Sindaco

Il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori le Consiglieri Briguglio, Longo e Triolo.

Il Presidente introduce il primo punto all'o.d.g. " *Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) d. lgs. n. 267/2000 TUEL Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza dell'Ufficio del Giudice di pace di Messina n. 203 – 2023 – RG 1702-2021 – PHOENIX GROUP s.r.l.*" e dà lettura della parte dispositiva della relativa proposta di deliberazione e della parte conclusiva del parere del Revisore Unico dei Conti.

Il Cons. Riggio chiede qual è il luogo preciso dove è avvenuto l'incidente.

Il Presidente, leggendo la relazione allegata alla proposta a firma del Responsabile dell'Area di Vigilanza, specifica che l'incidente è avvenuto sul lungomare incrocio con via dei Pescatori.

Il Cons. Riggio afferma che è tanto che non sia stato addebitato a lui, che gli sarebbe dispiaciuto se l'incidente fosse avvenuto nella zona *in*, dove tutto è perfetto, mentre all'incrocio con via Pescatori sembra, e sottolinea, sembra fatto di proposito che la ringhiera non sia stata pitturata, forse perché lì vi abita il dott. Riggio che può essere tranquillamente trattato così da questa amministrazione così come con altri modi che si verranno a sapere più in là. Il gruppo di minoranza ringrazia l'amministrazione per non aver addebitato l'incidente a lui e ritiene trattarsi di una questione di decoro urbano; rileva che c'è un assessore al decoro urbano e che sarebbe bastato che qualcuno avesse fatto una passeggiata per accorgersi del tombino aperto e segnalarlo ai vigili i quali non possono essere in ogni luogo, così come lui stesso, qualche giorno prima, ha provveduto a segnalare un ramo davanti Villa Solaria evitando che qualcuno si facesse male. Ritiene che sia questo l'andazzo di questa amministrazione e che per gli assessori l'importante è prendere lo stipendio, che l'importante è che vengano tolte le giornate a chi viene in consiglio. Nel ringraziare di questo ribadisce l'esistenza di un lungomare *in* dove normalmente non succede niente e una zona del lungomare dove succede questo e altro.

Il Presidente precisa che il sinistro di cui si sta discutendo si è verificato il 25.06.2020 quindi durante l'amministrazione precedente

Il Cons. Riggio precisa che si trattava di un pretesto per segnalare che a Sant'Alessio c'è il lungomare *in* e il lungomare dove nemmeno la ringhiera si può pitturare perché là abita il cons. Riggio.

La Cons. Cannavò chiede per quale motivo il tombino aperto non fosse segnalato.

Il Presidente precisa che dalla relazione del Comandante risulta che non se ne era a conoscenza.

Il Sindaco riferisce che proprio in mattinata era stata convocata l'impresa che ha pitturato la ringhiera e che si procederà a un incarico per completare il tratto mancante; precisa che non c'è alcun tipo di atteggiamento politico e di preconetto nei confronti del Cons. Riggio ma che, purtroppo, c'è stato un errore di valutazione da parte dell'ufficio tecnico nell'affidare questi lavori con queste conseguenze. Ribadisce l'assoluta mancanza di pregiudizio politico e che già in mattinata era stato affrontato il problema con la ditta; riferisce che l'ufficio provvederà al nuovo appalto dato che si tratta di un errore che va rimediato.

Il Presidente dà lettura della nota con la quale il Responsabile dell'Area di Vigilanza fa presente che, a suo tempo, non era stato possibile individuare perché il coperchio del pozzetto si fosse divelto. Precisa che, all'epoca, il tombino aperto era sfuggito ai vigili i quali non avevano potuto individuare la causa.

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione.

la votazione in forma palese e per alzata di mano ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 7 (C. Briguglio, E. Longo, N. Ferlito, D. Isaja, M.C. Triolo, N. Cannavò, G.L. Riggio)

Favorevoli: n. 4 (C. Briguglio, E. Longo, N. Ferlito, D. Isaja)

Contrari: 3 (M.C. Triolo, N. Cannavò, G.L. Riggio)    Astenuti: 0

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto l'esito delle votazioni come sopra riportato;

#### DELIBERA

Di approvare a maggioranza dei presenti la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) d. lgs. n. 267/2000 TUEL Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza dell'Ufficio del Giudice di pace di Messina n. 203 – 2023 – RG 1702-2021 – PHOENIX GROUP s.r.l.”*, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale.

Il Presidente poni ai voti l'immediata esecutività

la votazione in forma palese e per alzata di mano ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 7 (C. Briguglio, E. Longo, N. Ferlito, D. Isaja, M.C. Triolo, N. Cannavò, G.L. Riggio)

Favorevoli: n. 4 (C. Briguglio, E. Longo, N. Ferlito, D. Isaja)

Contrari: 3 (M.C. Triolo, N. Cannavò, G.L. Riggio)    Astenuti: 0

Visto l'art. 12, comma 4, della legge regionale 44/1991;

Dato atto che la votazione favorevole espressa non raggiunge la maggioranza dei componenti;

#### DELIBERA

Di non approvare l'immediata eseguibilità della presente delibera

\*\*\*\*\*

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e dell'art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO  
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

Atto Istruttorio da sottoporre al Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) d. lgs. n. 267/2000 TUEL Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza dell'Ufficio del Giudice di pace di Messina n. 203 – 2023 – RG 1702-2021 – PHOENIX GROUP s.r.l.

Si premette

Il comune di Sant'Alessio Siculo con deliberazione n. 28 del 27.09.2016 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del d. lgs. N. 267 del 2000 (TUOEL);

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10.01.2017 l'Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243 bis, comma 5, del TUOEL, della durata di dieci anni: dal 2016 al 2025, senza richiedere l'accesso ai fondi di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL;

A seguito di specifiche richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, l'Ente con deliberazione consiliare n. 20 del 27.05.2019 ha approvato un nuovo piano di riequilibrio attualizzato;

In data 11 aprile 2024 il competente Collegio della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana ha deliberato l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale nei termini e con le integrazioni proposte dal Magistrato relatore;

Con deliberazione consiliare n. 18 del 02.09.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024 – 2026;

Con deliberazione C.C. n. 19 del 02.09.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio finanziario di previsione 2024 – 2026.

Con deliberazione C.C. n. 27 del 29.11.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variazione al

Bilancio di previsione 2024 -2026 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D. lgs. n. 267/2000 smi .

Vista la sentenza del Giudice di Pace di Messina n. 203/23 nella causa civile iscritta al n. 1702/2021 R.G. , notificata il 14.03.2024;

si relazione quanto segue.

Con la citata sentenza n. 203/23, il Giudice ha condannato il comune di Sant'Alessio Siculo:

- 1) al pagamento della complessiva somma di € 2.595,12 oltre interessi in favore dell'attrice;
- 2) al pagamento delle spese di lite, che liquida in euro 125,00 per esborsi ed euro 1.265,00 per compensi professionali, oltre spese generali nella misura del 15% ed IVA e CPA se dovute, da distrarsi in favore degli avvocati, nella stessa indicati, che hanno reso la loro dichiarazione;

Parte attrice nel procedimento di causa civile iscritta al n. 1702/2021 R.G, è la s.r.l. Phoenix Group, n.q. di cessionaria del credito vantato dalla cedente danneggiata Scarcella Josè relativo a danni al veicolo di proprietà subiti in occasione del sinistro avvenuto in data 25.06.2020 in Sant'Alessio Siculo.

Nello specifico, in data 25/06/2020, alle ore 15: 00 circa lungo via Lungomare, il veicolo Suzuki Magyar, targato DJ171BW di proprietà di Scarcella Josè, alla cui guida si trovava Greco Andrea, è incorso in un incidente autonomo a causa di un *"pozzetto completamente scoperto in quanto privo di coperchio, posizionato al centro della carreggiata, come da relazione di servizio del Responsabile dell'Area di vigilanza, prot. n. 4795 del 08.07.2020*

La proprietaria del veicoli, Scarcella Josè in data 10.07.2020 ha sottoscritto atto di cessione del credito (art. 1260 e ss. Cod civ.), alla PHOENIX Group s.r.l., con sede legale in via Catalmo n. 81 – Savoca (ME) come da documentazione in atti;

Dato atto che l'Ente non si è costituito in giudizio e non ha proposto appello avverso la predetta sentenza;

Vista la relazione a firma del responsabile dell'Area Amministrativa, prot. n. 15190 del 16/01/2024;

Visto l'Articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. (T.U.E.L.) ai sensi del quale, con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, fra l'altro, da a) sentenze esecutive;

atteso che ai sensi della vigente disciplina in materia, il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento;

che la delibera consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientra in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte.

RILEVATO che, nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile di cui all'art. 53 della legge n. 142/1990 e smi, nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la l.r. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il parere *FAVOREVOLE* reso dal Revisore Unico dei Conti, acquisito ai sensi dell'art. 239 d. lgs. n. 267/2000 smi, al prot. n. 15324 del 18/12/2024 (Allegato D)

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 smi;

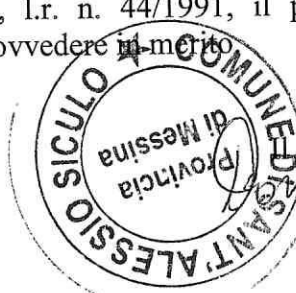
Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto l'O.A. EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

### Propone

- 1) Di prendere atto di quanto in premessa quale parte integrante nonce motivazione del presente atto;
- 2) Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio della somma complessiva di Euro 4.791,43 scaturente dalla Vista la sentenza del Giudice di Pace di Messina n. 203/23 nella causa civile iscritta al n. 1702/2021 R.G., notificata il 14.03.2024, allegata al presente atto come parti integranti e sostanziali;
- 3) Di finanziare l'importo complessivo del debito fuori bilancio con imputazione della spesa sul cod. 011105041 del bilancio finanziario di previsione 2024 -2026
- 4) Di demandare al Responsabile dell'area Amministrativa e al servizio ragioneria, ciascuno per quanto di competenza i conseguenti atti gestionali ex art. 107 d. lgs. N. 267/2000 smi in ordine a quanto previsto dal presente deliberato;
- 5) Di trasmettere copia del presente atto alla Procura contabile della Corte dei conti a norma dell'art.231 legge n.289/2002.
- 6) Di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, comma 4, l.r. n. 44/1991, il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere ~~in merito~~



Proponete

*[Handwritten signature]*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li 16/12/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Caterina Quacquaro



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Il Responsabile del servizio finanziario**

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE favorevole

Li 16/12/2014

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO 6791,43  
sui seguenti codici e numeri:

Codice <u>011-1-10-05-04.001</u>	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento <u>cap 8459 P. 1MP16%</u>	Intervento _____

Li 16/12/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Domenico Aliberti



Comune di Sant'Alessio Siculo  
Provincia di Messina  
Verbale n.59/2024  
VERBALE N.15

Il giorno 17 del mese di Dicembre dell'anno 2024 il Revisore Unico del Comune di Sant'Alessio Siculo nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 18/02/2022, ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, pervenuta, tramite pec, in data 16/12/2024 avente ad oggetto: "*Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza dell'Ufficio del Giudice di pace di Messina n. 203 — 2023 — RG 1702-2021 — PHOENIX GROUP srl*" per rilasciare il parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), n 6, del D.lgs. n. 267/2000 ,

Il Revisore

- visti gli articoli 194 e 239 del D.Lgs. 267/2000;
- esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, trasmessa allo scrivente Organo di revisione, a mezzo pec in data 16/12/2024 ;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere di regolarità tecnica favorevole del settore proponente;
- visto il parere di regolarità contabile favorevole;
- vista la sentenza emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Messina n 203/23 della causa iscritta al n° R.G. 1702/2021 che condanna il Comune di Sant'Alessio Siculo al pagamento al pagamento  
A. della complessiva somma pari a € 2.595,12 oltre interessi a favore di parte attrice;  
B delle spese di lite quantificate in 125.00 per esborsi , per € 1.265,00 per compensi professionali oltre spese generali nella misura del 15% e Iva e CPA se dovute
- preso atto che la copertura finanziaria attestata dal Responsabile del servizio Finanziario è imputata al capitolo 2459 impegno 147
- rilevato che il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto scaturisce da sentenza divenuta esecutiva;

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio riconosciuto con la sentenza pari ad € 4.791,43 in quanto rientrante fra le ipotesi previste dall'art. 194 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, da imputarsi come dichiarato nel parere di regolarità contabile.

Il Revisore invita l'Ente a trasmettere tutti gli atti del fascicolo, unitamente alla delibera Consiliare di riconoscimento del debito, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, al fine dell'accertamento di eventuali responsabilità.

Infine, si invita l'Ente a volersi attivare tempestivamente al pagamento delle somme dovute a seguito di sentenze divenute esecutive al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa.

Il Revisore  
Dott. Ferraro Rocco





REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MESSINA

N. 203/23 R. Sent.  
N. 1702/21 P.A.C.  
N. 1604/23 C. Cass.  
N. 118/23 R. Sp.

Il G.O.P. d.ssa Francescaromana Puglisi ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 1702/2021 R.G. assunta in decisione all'udienza del 25 gennaio 2023

tra

PHOENIX GROUP S.R.L., con sede legale in Savoca (ME), via Catalmo 81, P.I.: 03133890834, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avv.ti Giuseppe Nuccio ed Antonino Venuto *giusta* procura in atti,

ATTRICE

e

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO, in persona del Sindaco *pro tempore*,

CONVENUTO

oggetto: responsabilità civile - risarcimento danni

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO – MOTIVI DELLA DECISIONE

La s.r.l. Phoenix Group conveniva in giudizio il Comune di Sant'Alessio Siculo premettendo di essere cessionaria del credito vantato dalla cedente danneggiata Scarcella Josè, proprietaria del veicolo Suzuki targato DJ171BW, il quale aveva subito danni in occasione del sinistro avvenuto il 25 giugno 2020, alle ore 15:00 circa, in Sant'Alessio Siculo (Messina). L'attrice deduceva infatti che il conducente Greco Andrea, mentre percorreva la via Lungomare con direzione da Catania verso Messina,

giunto all'altezza di via Dei Pescatori, si imbatteva con la parte destra del veicolo in un pozzetto al centro della carreggiata completamente scoperto in quanto privo di coperchio, non segnalato ed invisibile a causa della presenza di un altro veicolo in transito che precedeva l'autovettura di proprietà dell'attrice che ne ostruiva la visuale. Concludeva per la condanna del convenuto, che non aveva riscontrato la richiesta di risarcimento del danno, al pagamento in suo favore della complessiva somma di euro 3.062,17 oltre interessi.

Il Comune di Sant'Alessio non compariva e ne veniva dichiarata la contumacia all'udienza di comparizione del 28 luglio 2021.

In esito all'istruttoria, all'udienza del giorno 25 gennaio 2023 la causa era assunta in decisione.

Il caso in esame si inquadra nell'ambito della disciplina dettata dall'art. 2051 c.c., e pertanto, poiché possa in concreto ricorrere la responsabilità del custode, è sufficiente che sussista, e sia provato dal danneggiato, il nesso materiale di causalità tra la *res*, che taluno abbia in custodia, ed il danno da essa arrecato. Il nesso causale deve tuttavia essere escluso allorquando l'evento dannoso sia invece riferibile al caso fortuito, ipotesi, questa, che, per costante giurisprudenza, ricorre anche laddove lo stesso evento sia esclusivamente ascrivibile alla condotta del danneggiato, la quale abbia interrotto il rapporto eziologico tra la *res* e l'evento stesso. Poiché, dunque, responsabilità oggettiva e fortuito involgono entrambi ed in concreto l'accertamento, da condurre alla stregua dei criteri dettati dall'art. 41 c.p., del reciproco dispiegarsi dei vari fattori causali, e la ricerca dell'effettivo antecedente dell'evento dannoso, l'indagine sulla condotta del danneggiato potrà alternativamente condurre a negare ad essa ogni rilievo causale (ed in

tal caso dovrà essere affermata la responsabilità oggettiva del custode) o, al contrario, ad attribuirle valenza causale autonoma ed esclusiva (con conseguente esclusione di detta responsabilità); od infine - ipotesi intermedia - ad assegnarle un valore causale concorrente (ed in tal caso, dovrà essere affermata la responsabilità del custode, da diminuire ai sensi del primo comma dell'art. 1227 c.c.). La prova del fortuito da parte del custode si sostanzia quindi nella dimostrazione che il danno lamentato è dovuto ad un evento non prevedibile né superabile con l'adeguata diligenza, e di quanto il medesimo avrebbe dovuto fare ed ha fatto per evitare il danno, ovvero dell'esistenza di un fattore estraneo alla sua sfera soggettiva, idoneo ad interrompere il nesso causale tra la cosa e l'evento lesivo (Cass. civ., 28 giugno 2012, n. 10860; Cass. civ., 9 maggio 2012, n. 7037).

L'attore ha dunque l'onere di provare la fondatezza del diritto azionato mediante la dimostrazione del fatto storico dedotto e del nesso di causalità tra l'evento ed i danni lamentati.

Ebbene, nel caso in esame il teste indotto dall'attrice (della cui attendibilità, in mancanza di elementi contrari, non è possibile dubitare) ha confermato i fatti siccome esposti in citazione, oltre che la localizzazione del danno riportato dal veicolo di proprietà dell'attore. Tali fatti risultano altresì dalla relazione di servizio redatta dalla Polizia Municipale del Comune di Sant'Alessio Siculo.

Emersa dunque la condotta antiggiuridica e la conseguente responsabilità del Comune di Sant'Alessio Siculo per difetto di custodia e manutenzione della strada, non rimane che procedere alla quantificazione dei danni lamentati dall'attrice, quale cessionaria del credito vantato, che ha depositato perizia di stima, confermata in giudizio, dell'importo di euro 2.470,12 IVA

compresa, le cui voci di spesa coincidono con i danni riportati dal veicolo siccome emersi dall'istruttoria. Tale è dunque la somma al cui pagamento va condannato il Comune di Sant'Alessio Siculo, in favore della società attrice, cui aggiungere le spese di perizia, pari ad euro 125,00, oltre interessi legali dalla domanda al saldo.

Le spese di lite seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo, scaglione da euro 1.101,00 ad euro 5.200,00, valore medio.

P.Q.M.

Il G.O.P. d.ssa Francescaromana Puglisi così decide:

- 1) Condanna il Comune di Sant'Alessio Siculo al pagamento della complessiva somma pari ad euro 2.595,12 oltre interessi in favore dell'attrice;
- 2) condanna il convenuto al pagamento delle spese di lite, che liquida in euro 125,00 per esborsi ed euro 1.265,00 per compensi professionali, oltre spese generali nella misura del 15% ed IVA e CPA se dovute, da distrarsi in favore degli avv. ti Giuseppe Nuccio ed Antonino Venuto che hanno reso la relativa dichiarazione.

Messina, 13 febbraio 2023

Il G.O.P.

(d.ssa Francescaromana Puglisi)

Depositato in Cancelleria  
il 25/02/23  
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Dott.ssa Patrizia ILARDO

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to T. Riolo



Il Presidente

F.to COFFERLITO

Il Segretario Comunale

F.to [Signature]



Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line Il \_\_\_\_\_

E fino al \_\_\_\_\_

L'Addetto

F.to \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ ed annotata al n. \_\_\_\_\_ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
AI SENSI DELL'ART. \_\_\_\_\_ COMMA \_\_\_\_\_ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to \_\_\_\_\_